

La Cgil scende in strada ed entra nelle scuole

Pubblicato: Martedì 14 Ottobre 2014



La **segreteria della Cgil** di Varese è all'inizio di **Corso Matteotti**, il segretario **Umberto Colombo** ha già programmato una serie di interventi nelle scuole della provincia. Un cambio di strategia nella comunicazione della **Camera del Lavoro** che va ben oltre la manifestazione **del nazionale** di Roma. «Bisogna informare la cittadinanza su quello che sta avvenendo – spiega **Paolo Lenna** – e quindi è importante che, oltre nei luoghi di lavoro, il sindacato sia in mezzo alle persone e presente nella loro quotidianità. Sia ben chiaro, l'appuntamento del **25 ottobre** non sarà una spallata ma l'inizio di un percorso».

Al centro della discussione ci sono una serie di questioni sovraordinate rispetto al tema più specifico del lavoro, come la **rappresentanza sindacale e la democrazia**, ma è indubbio che oggi è la mancanza di lavoro il punto di inizio di qualsiasi argomentazione. «Le piccole e medie aziende stanno soffrendo e il tema degli ammortizzatori sociali, in questa fase dell'economia, è centrale – aggiunge **Oriella Riccardi** -. Noi abbiamo lanciato il piano per il lavoro perché è da lì che bisogna ripartire, ma al tempo stesso bisogna dare risposte nell'immediato alle persone che rimangono senza lavoro e senza reddito».



Per la manifestazione di Roma, la **Cgil di Varese** organizza una serie di **pullman** con partenza prevista per **venerdì 24 ottobre** da: **Varese** (Camera del Lavoro ore 23), **Tradate** (Camera del Lavoro 23 e 30), **Saronno** (Camera del Lavoro ore 23 e 45), **Gallarate** (piazzale Sorelle Ramonda 23 e 15), **Busto Arsizio** (Camera del Lavoro ore 23 e 30). La **Fiom** da mercoledì 15 a mercoledì 22 ottobre darà vita a una **massiccia campagna di mobilitazione con assemblee all'aperto, flash mob e uno sciopero di 4 ore** dei metalmeccanici previsto per il 22 ottobre.

«Bisogna recuperare l'universalità delle tutele – conclude **Roberta Tolomeo** – progettare e realizzare nuove politiche attive, che significa dare più sicurezza e servizi per il lavoro».

Con **Expo2015** alle porte e con l'amministrazione provinciale fresca di nomina il pensiero va subito al tavolo di concertazione che potrebbe essere rimesso in gioco e fare così da stimolo al territorio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it